



Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 7,31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Commento al Vangelo

Portarono a Gesù un sordomuto. Un uomo prigioniero del silenzio, una vita senza parole e senza musica, ma che non ha fatto naufragio, perché accolta dentro un cerchio di amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù. La guarigione inizia quando qualcuno mette mano all'umanissima arte dell'accompagnamento.

E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più, non gli basta imporre le mani in un gesto ieratico, vuole mostrare l'eccedenza e la vicinanza di Dio: lo prese in disparte, lontano dalla folla: «Io e te soli, ora conti solo tu e, per questo tempo, niente è più importante di te». Li immagino occhi negli occhi, e Gesù che prende quel volto fra le sue mani.

Seguono gesti molto corporei e delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Le dita: come lo scultore che modella delicatamente la creta che ha plasmato. Come una carezza. Non ci sono parole, solo la tenerezza dei gesti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo, insieme al respiro e alla parola, simboli della vita.

Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo d'incontro con il Signore, laboratorio del Regno. La salvezza non è estranea ai corpi, passa attraverso di essi, che non sono strade del male ma «scorciatoie divine» (J.P.Sonnet),

Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro. Un sospiro non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo, ma il respiro della speranza, calma e umile, il sospiro del prigioniero (Sal 102,21), e Gesù è anche lui prigioniero con quell'uomo.

E gli disse: Effatà, apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici: apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, le braccia all'amore. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra. Se apri la tua porta, la vita viene.

Una vita guarita è quella che si apre agli altri: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Perché il primo servizio da rendere a Dio e all'uomo è sempre l'ascolto.

Se non sai ascoltare, perdi la parola, diventi muto o parli senza toccare il cuore di nessuno. Forse l'afasia della chiesa dipende oggi dal fatto che non sappiamo più ascoltare, Dio e l'uomo.

Dettaglio eloquente: sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9).

Allora nasceranno pensieri e parole che fanno di cielo.
(p. *Ermes Ronchi*)

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B - 8 SETTEMBRE 2024

| | | | | | |
|---|-------|--|---|---|--|
| SABATO 7 SETTEMBRE | 18.30 | * Don Franco Strazzabosco (1° ann.) e Patrizia * Giovanni Barbato * Paolo Faggian (2° ann.) * Elisabetta Baruzzo (5° mese) * Savino Gallo (15° ann.) | * Nicola Molisani * Gabriella Girotto (9° ann.) * Bruna, Giancarlo e Giovanni * Ettore Pesce (4° ann.) * Ubaldo Zanetti | In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: * RIGOLIN MARISA (85) * GIRALDIN SOFIA (89) * BON MIRCO (70) * DARIN PAGNETTO ROMANO (67) * PRATO GIUSEPPE (85) * MICIELI GIUSEPPE (90) * CAUSIN ANTONIO (84) | |
| DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024  | 8.30 | * Don Corrado e familiari defunti * Mamma Pompilia * Venanzio Giaretta * Giuseppe Simionato | * Maria Polverini * Virginia Stevanato (1° ann.) * Elisa, Lidia e Ferdinando * Norma Zuin e Cleris Velandi | SAGRA PARROCCHIALE CON PRANZO COMUNITARIO (SOLO PER CHI HA PRENOTATO!) | |
| XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO | 10.00 | La S. Messa è sospesa fino a domenica 15 settembre compresa | | | |
| | 10.00 | * Bruno Naletto e Palma Scantamburlo | * | | |
| | 11.15 | * Renzo Gasparini | * Panizzon Graziella | | |
| | 18.30 | * Paolo Paoletti | * | | |
| LUNEDÌ 9 SETTEMBRE | 18.30 | * Maurizio (14° ann.) | * | SAGRA PARROCCHIALE | |
| MARTEDÌ 10 SETTEMBRE | 18.30 | | | SAGRA PARROCCHIALE | |
| MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE | 18.30 | * Fam. Ruga e Signorelli * Patrizia Bado (4° ann.) | * Secondo intenzione * Giuseppe Foffano (12° ann.) e Albina Casarin | SAGRA PARROCCHIALE ULTIMA SERA | |
| GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE | 18.30 | * | * | | |
| VENERDÌ 13 SETTEMBRE S. GIOVANNI CRISOSTOMO | 18.30 | * Marcello Da Lio | * Guglielmo (12 ann.) | | |
| SABATO 14 SETTEMBRE ESALTAZIONE DELLA S. CROCE | 18.30 | * Alberto Girardi (41° ann.) | * Angelino Casasola | | |
| DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024  | 8.30 | * | * | | |
| XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO | 10.00 | La S. Messa è sospesa fino a domenica 15 settembre compresa | | | |
| | 10.00 | * Idelma Medoni | * | | |
| | 11.15 | * Fam. Busato e Pettenò | * Livia Zanin | | |
| | 18.30 | * | * | | |

AVVISI



RIPRESA CELEBRAZIONE MESSA FERIALE A SANTA BERTILLA

Da lunedì 9 settembre riprenderà regolarmente la celebrazione della S. Messa feriale (lunedì – venerdì) a S. Bertilla, alle ore 18.30.

La S. Messa domenicale delle ore 10.00 riprenderà a essere celebrata a S. Bertilla da domenica 22 settembre